



# MARIANUM

## NOTIZIE-NEWS

Notiziario della Pontificia Facoltà Teologica «Marianum», n. 34  
Viale Trenta Aprile 6 - 00153 ROMA tel. 06-58.39.16.01 fax 06-58.80.292  
www.marianum.it - e-mail: marianum@marianum.it

1/2010

### LETTERA DEL PRESIDE

#### RICORDARE PER IL FUTURO

Il 18 maggio 2010 cadeva il X anniversario della morte di fr. Davide M. Montagna Osm. In occasione di questo anniversario si è tenuta all'Istituto Missioni dei Servi di Maria di Monte Berico (Vicenza) una giornata commemorativa. Per l'occasione ho inviato una lettera di partecipazione all'evento, perché non mancasse un grato ricordo della nostra Facoltà nella quale il prof. Montagna ha insegnato per diversi anni. Nella presente *Lettera* inserisco il testo che ho fatto pervenire agli organizzatori della "giornata di memoria", così da rendere partecipi dell'anniversario un numero più vasto di amici della Facoltà, ma soprattutto gli ex alunni che hanno seguito le vivaci e intense lezioni del prof. Montagna e ne conservano un ricordo vivo.

Dopo aver salutato i partecipanti e ringraziato gli organizzatori a nome della Facoltà, continuavo dicendo:

«Nel ricordo di fr. Davide Maria, per la recente Pasqua, la Facoltà ha inviato gli auguri con un *Inno* tratto dalla recentissima e preziosa raccolta di tutte le sue poesie: *Stupore*. L'*Inno*, *Questa non è notte* del 1981 è stato inviato a moltissime persone ed istituzioni accademiche. Per la prima volta, abbiamo ricevuto in risposta numerosi ringraziamenti, dove si ringraziava soprattutto per il testo di fr. Davide. Il fatto ci ha rallegrato e solo in parte ci ha colti di sorpresa. Incontrare Davide ha sempre comportato un moto di reazione-risposta. Incontrarlo ha sempre sollecitato l'invito ad uscire da ogni forma di tiepidezza: per la sua *religio* e *pietas*, per la sua vasta umanità culturale, per la sua intelligenza mercuriale e la sua astuzia, per il suo amore a Nostra Donna, per la sua capacità di inventare il futuro e penso, ma non soltanto, alle Diaconie; per la sua poliedrica personalità che non sempre facilitava la convivenza o il lungo sostare assieme; personalità di

ampie vedute pur amante di territori e tempi circoscritti, forse preoccupato di salvare una identità spirituale ai Servi di Santa Maria, aperta ormai a tutti i continenti e a tutte le culture. Avvertiamo l'assenza di fr. Davide anche per questo. Egli sembra ricordare che il tempo di coltivare le radici, nella fiducia dell'incontro tra le culture, urge oggi più di ieri. Così come urge ricordarsi del suo anelito alla bellezza, anelito che sembra stia usurandosi quando vediamo e sentiamo in mezzo a noi, un verbale e un non verbale banale e ripetitivo, senza profezia, con ritorni a spiritualità sdolciate e non rigorose, che nulla hanno a che fare con il "genus" di uomini e donne forti.

Non vorrei che questa giornata di "ricordanza" si perdesse nella mera memoria psicologica. L'assenza fisica di Davide e la sua presenza che si tramanda dalla raccolta dei suoi scritti *Carte cordiali* da lui curata, ai numerosi scritti sparsi in varie riviste e fogli informativi ricordano e invitano a "colmare" un'assenza e a prolungare la sua presenza.

Dall'osservatorio di studio e di ricerca del «Marianum», segnato anche dall'insegnamento del prof. Montagna, mi permetto di indicare due urgenti necessità perché sia continuata la presenza orientatrice di fr. Davide.

1. Abbiamo necessità di giovani frati, suore, laici e laiche della Famiglia Servitana che studino la Storia medievale, che ricerchino ancora sulla storia dell'Ordine e sui primi secoli della sua esistenza. Per molteplici ragioni, negli ultimi anni, si è prestata più attenzione all'epoca moderna e contemporanea. È certamente un bene, ma abbiamo urgente bisogno di medievalisti. Discernimento di persone e mezzi da offrire sono le priorità da perseguire.

2. Abbiamo necessità di giovani frati, suore, laici e laiche della Famiglia Servitana che portino avanti la ricerca mariologica, con quella originalità e sapienza reperibile nei densi, pur non numerosi scritti di fr. Davide. Discernimento e mezzi da offrire sono le priorità da portare avanti. Storia e mariologia, un binomio su cui fr. Davide ha camminato. Come non ricordare che proprio il binario metafora è diventato un tutt'uno con il binario ferroviario quando sorella morte lo ha colto mentre era in treno da Pisa verso Parma per il Convegno di Studio di Mariologia medievale organizzato dal SISMEL di Firenze?

Avremo l'audacia e la sapienza di cogliere il testimone di chi diceva *A se stesso* nell'estate 1984:

*"Ingannare l'attesa /della morte / è lo scopo unico / della vita / con l'intento di lasciare il mondo / più bello / di quando vi sei nato"?*

Beltà tu hai coltivato, Davide, fragile realtà che si scolora se non trova cultori nel divenire delle stagioni. Un rinnovato cordiale e riconoscente saluto a tutti voi.»

L'anniversario celebrato, fa venire alla memoria altri anniversari che cadono in questo 2010, anniversari che ravvivano il ricordo di altri docenti che come il prof. Montagna hanno lasciato un segno, pur diversificato, nella nostra Istituzione. Segnalo in particolare il quinto anniversario del transito del professor Ignacio M. Calabuig Adán osm (6-02-2005), preside per 12 anni, illustre liturgista e mariologo (cfr. la rivista *Marianum* 67 (2005) 551-638) e il ventesimo anniversario del transito del professor Salvatore M. Meo osm ( 7.06.1990) preside per due periodi e mariologo molto conosciuto (cfr. la rivista *Marianum* 52 (1990) 7-16; 53 (1991) 363-389). La loro memoria resti in benedizione e sia di incoraggiamento.

*Silvano M. Maggiani osm, preside*

**A**gli inizi di quest'anno 2010, in collaborazione con la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» è stato realizzato un corso su *Organizzazione e fruizione dell'archivio di fronte a nuove esigenze nella famiglia Servitana*. Organizzato dalle Serve di Maria Riparatrici e dall'Archivista dell'osm, d'accordo con l'UNICISS e il presidente dell'Istituto Storico osm, si è svolto nei giorni 2-5 gennaio.

Il corso, non residenziale, ha coinvolto ben 34 religiosi e religiose della famiglia servitana impegnati in segreteria, archivio, ricerca storica e cause di beatificazione e canonizzazione. L'organizzazione logistica e scientifica del corso, diretto dal carmelitano Emanuele Boaga, è stata curata da Sr. M. Ana De Faria, Sr. M. Rosaura Fabri e dal sig. Odir Dias, Archivista dell'Archivio Storico osm.

Il corso si è aperto con uno scambio di esperienze tra i partecipanti. Le tematiche sono state affrontate con lezioni teoriche e laboratori di gruppo.

Il primo giorno sono stati trattati i temi riguardo ai concetti fondamentali e alle problematiche attuali dell'archivio (nozione e natura di un archivio; le differenze tra archivio e biblioteca; l'ordinamento dell'archivio storico e corrente, con le relative questioni circa il titolario aperto e il rapporto tra la segreteria, primo luogo di produzione dei documenti, e l'archivio).

Il secondo giorno l'attenzione si è concentrata su alcuni aspetti particolari dell'archivio; e in particolare sulla gestione delle foto (modo di classificarle, conservarle e interventi di restauro o riproduzione), sui tipi di corrispondenza tradizionali e moderni (fax, posta elettronica, messaggi da cellulare) e infine sono stati esaminati vari criteri di valutazione e di scelta dei mate-

riali di supporto e i criteri che devono guidare l'operazione di scarto di documentazione che avviene in segreteria e in archivio, sapendo bene che non si può mai ammettere la mancanza di spazio come motivo o criterio d'eliminazione delle carte.

Il terzo giorno è stato dedicato alla gestione degli archivi con i nuovi sistemi di lavoro e di ricerca, conseguenti all'informatizzazione. È così fiorito un interessante dialogo sui programmi informatizzati usati dai partecipanti e su proposte emerse in detto dialogo. Si è anche trattato di come programmare in proprio, adattando un buon database alle esigenze specifiche di un archivio o di parte della documentazione conservata in esso. La giornata si è conclusa con alcune considerazioni sul restauro dei documenti e relativi materiali.

Infine nell'ultimo giorno, si è svolta un'interessante tavola rotonda per evidenziare tendenze e aspetti complementari legati all'archivio, con interventi di Mons. Sandro Corradini, della Congregazione delle Cause dei Santi, su "Santità e archivi", Suor Maria Teresa Todaro, archivista emerita dell'Archivio del Capitolo di S. Pietro, su "organizzare oggi il protocollo dell'archivio" e Don Francesco Motto sdb, presidente dell'Istituto Storico Salesiano, su "Ricerca storica e archivi".

Concludeva il corso una verifica sugli argomenti trattati, la dinamica seguita, e la scelta di pregare con la Comunità di formazione annessa al «Marianum», ambiente e clima fraterno. Dalla valutazione è emersa una richiesta rivolta ai Superiori: di continuare questo tipo di incontri nel prossimo futuro, con la medesima organizzazione o altra modalità, riprendendo il lavoro con argomenti per settori (per archivisti/e e segretari/e, per storici, per coloro che lavo-

rano nell'ambito delle Cause dei Santi), e segretari/e, ma anche i cultori di storia e oppure con una serie di tematiche che inter- chi lavora o si interessa per le Cause dei rescano in comune non solo gli archivisti/e Santi.

Emanuele Boaga

## S. ALESSIO FALCONIERI INCONTRO STORICO LITURGICO E MOSTRA NEL VII CENTENARIO DEL TRANSITO

Il 13 febbraio 2010 si è svolto, presso la Pontificia Facoltà Teologia «Marianum», un incontro per celebrare il VII centenario del transito di S. Alessio Falconieri, forse il più giovane, sicuramente il più longevo, dei sette Santi Padri Fondatori, *patrono degli studi nell'Ordine dei Servi*. L'evento è stato curato dal Preside della Facoltà fr. Silvano M. Maggiani, dal Presidente dell'Istituto Storico osm fr. Dilermando M. Ramos Vieira e dal Presidente della CLIOS fr. Paolo M. Orlandini. L'incontro, moderato da fr. Paolo Orlandini, è stato aperto dal Preside il quale, dopo il saluto iniziale ai convenuti, ha esposto, in breve sintesi, alcuni tratti storici concernenti la vita e l'attività del Santo. In particolare fr. Silvano Maggiani ha evidenziato l'alta considerazione che frate Alessio nutriva per lo studio – pur restando umilmente un frate questuante e svolgendo la sua mansione di sacrista nella Chiesa di Cafaggio (Firenze) – considerazione testimoniata dalla sua sollecitudine perché gli studenti potessero beneficiare del sostegno economico necessario per dedicarsi agli studi, base della loro formazione spirituale ed intellettuale. Assente il Priore Generale, fr. Ángel M. Ruiz Garnica, a causa di un grave lutto familiare, è intervenuto il Vicario generale fr. Franco M. Azzalli, direttore della rivista *Studi Storici osm*, il quale ha parlato della *fraternità* con un riferimento alla Divina Commedia di Dante Alighieri. Sono seguite tre interessanti relazioni che hanno illustrato la particolare situazione degli studi del tempo, che allora facevano capo soprattutto alla città di Parigi, ed hanno inquadrato la figura del Santo sia nell'ambito del periodo storico sia sotto il profilo iconografico ed iconologico. La prima relazione, dal titolo “*Studiare a Parigi. Cultura e Teologia al tempo di Alessio da Firenze*”, è stata tenuta dalla prof.ssa Carla Frova, dell'Università «La Sapienza» di Roma. La seconda relazione, curata dal prof. Camille M. Jacques osm, Segretario generale dell'Ordine, ha illustrato la particolare prerogativa di “patrono” attribuita al Santo: “*S. Alessio Falconieri, patrono degli studenti osm: origine e significato del titolo di “Patrono” e della liturgia in memoria del Santo*”. La terza relazione, dal titolo: *S. Alessio, uno dei primi padri: iconografia e iconologia*, è stata svolta dalla prof. Maria Cecilia Visentin, smr.

La commemorazione è stata arricchita dalla mostra “*Frate Alessio, uno dei sette: iconografia e memorie*” curata da fr. Silvano M. Danieli, Bibliotecario della Facoltà e dal sig. Odir Jacques Dias, archivista dell'«Archivio Storico dell'Ordine». Gli oggetti esposti – costituiti da codici, incisioni, volumi a stampa, sculture, tele, paramenti liturgici, di diversa provenienza ma appartenenti soprattutto all'Archivio Generale osm, alla Biblioteca del «Marianum», al Convento di S. Marcello, alla Facoltà – hanno offerto una testimonianza, necessariamente ridotta o, più esattamente, in forma di paradigma, della ric-

chezza di documentazione storica, della copiosa iconografia, dell'arte fiorite sul grande albero dell'Ordine. Lo spazio a nostra disposizione non consente, purtroppo, neppure la mera citazione di ciascun oggetto; ricordiamo solo, tra gli oggetti esposti – senza che ciò significhi *deminutio* per gli altri – alcuni codici dei tempi iniziali, quali il *Registro di entrata e uscita del Convento della SS. Annunziata di Firenze (1286-1290)*, con la notizia di una questua di fr. Alessio per le strade di Firenze l'11 giugno 1289, giorno della battaglia di Campaldino; le *Ricordanze* del medesimo convento con la menzione del “prestito” fatto da fr. Alessio al Priore Generale per il mantenimento degli studenti dell'Ordine all'università di Parigi; i *Decreti* della S. Congregazione dei Riti riguardanti le varie fasi della beatificazione di frate Alessio e dei riti liturgici connessi.

L'incontro si è concluso con il concerto, nella Cappella della Comunità del Coro dei Frati della Comunità di Formazione S. Alessio Falconieri e delle Sorelle Serve di Maria, sotto la direzione di fr. Ángel M. Camarillo osm.

Antonio Mazzella

## CATTEDRA «DONNA E CRISTIANESIMO»

La Cattedra “Donna e Cristianesimo” ha dedicato quest'anno le sue lezioni pubbliche alla Madre del Signore. Proseguendo l'indagine già avviata su “Le donne nell'Antico Testamento” (2008) e su “Paolo e le donne” (2009) si è voluta presentare a un pubblico più ampio la ricerca in corso su “Maria di Nazareth nel Nuovo Testamento”. Infatti, per quanto siano scarni i dati, la Madre del Signore ci giunge proprio attraverso le testimonianze dei vangeli sinottici e del vangelo di Giovanni, testi per noi fondamentali e decisivi per comprenderne la figura e il ruolo nella storia della salvezza.

I mutati approcci al Nuovo Testamento comportano variazioni anche relativamente alla Madre del Signore. Ed è appunto per non lasciare questi temi ai soli “esperti” che, nei tradizionali giorni del mese di marzo, ormai segnati da una attenzione, forse di maniera, alla donna, si è voluta onorare “nostra Donna” rimettendola al centro con occhi amorevoli, certo, ma soprattutto “aperti” alla sua concretezza di soggetto credente, consapevolmente duttile

al disegno di Dio, modello alle donne non per il tipo di vita, per la condizione sociale, per il contesto culturale in cui le è toccato di vivere, ma per la modalità attiva in cui ha dialogato con Dio ed ha corrisposto alla sua grazia (Cfr. *Marialis Cultus* 36-37).

Venerdì 12 marzo ha aperto le “lezioni pubbliche” la prof. Rita Torti Mazzi, docente della Facoltà, sul tema “Prefigurazioni di Maria nell'Antico testamento”. Con la consueta sapienza ha ricondotto Maria agli antecedenti giudaici, alle donne forti, alle metafore femminili dell'Antico Testamento nelle quali la tradizione e la pietà hanno colto anticipazioni e elementi di continuità con Maria di Nazareth, figlia d'Israele innanzitutto e perciò iscritta nella trama del femminile salvifico della prima alleanza.

La prof. Marinella Perroni, presidente del Coordinamento Teologhe Italiane, anch'essa docente in Facoltà ha proposto il ritratto teologico di Maria in Luca. L'espressione “ritratto teologico” sottolinea la libertà interpretativa dell'agiografo, il suo personalissimo approccio alla madre del Signore ricondotta da Luca (ma anche da Giovanni)

soprattutto alla chiave discepolare. La caratterizzazione “teologica” degli approcci, non cronache ma interpretazioni vive degli eventi e della memoria della comunità cristiana primitiva, ha segnato anche l’approccio di Ricardo Pérez Márquez a “La donna di Apocalisse 12”. Studioso attento di questo libro Pérez, docente anch’egli della Facoltà, ci ha ricondotti al binomio Chiesa-Maria da sempre sotteso all’interpretazione del simbolo della “donna”, sottolineandone appunto la complessità polisemica e simbolica.

Il nodo dell’approccio a Maria, la difficoltà di scanderne la “storia”, è stato fatto emergere dal prof. Fabrizio Bosin, docente di cristologia al «Marianum». La formulazione interrogativa - “Un ritratto storico di Maria?” - ha intrecciato la questione relativa alla Madre del Signore con la ricerca complessa e mai compiuta circa il “Gesù della storia” nella periodizzazione propria di questa indagine, in atto ormai con varie fasi, da oltre un secolo. È evidente che i dati sulla storicità di Maria si intrecciano con quelli relativi al Figlio in un percorso difficile, tutt’altro che lineare, ma proprio per questo affascinante e ricco.

La prof.ssa Maria Luisa Rigato, docente anch’essa al «Marianum», ha proposto “La donna del Magnificat”. Si è trattato di una

attenzione particolare all’inno giudeo cristiano posto da Luca sulle labbra della Madre del Signore, nella ricchezza delle sue evocazioni veterotestamentarie e delle sue provocazioni profetiche.

L’ultimo approccio del 13 marzo è stato diretto a “Il ritratto teologico di Maria in Giovanni”. Lo ha proposto la prof. Marida Nicolaci, docente di Nuovo Testamento alla Facoltà Teologica di Sicilia. Anch’essa è stata attenta ai sottesi temi veterotestamentari relativi alla Madre del Messia e alla loro ricezione-riformulazione nel vangelo di Giovanni.

Le lezioni sono state seguite da un pubblico attento e numeroso e ne è stata riprova la buona qualità del dialogo intrapreso con i relatori. Presenti anche un discreto numero di colleghi ed alunni.

La formula, ormai collaudata, ci pare riuscita. Tuttavia nella programmazione del prossimo anno 2011 si farà spazio, nello stesso periodo di marzo al *Colloquio dell’Istituto Costanza Scelfo* promosso, in sinergia con la Cattedra, sul tema “Il genere e le scienze”. La cattedra invece riproporrà una iniziativa autonoma il 24 novembre p.v. con un pomeriggio, a un anno dalla scomparsa della poetessa, su “La poetica teologica di Alda Merini”.

Cettina Militello

## ASSEMBLEA DEGLI EX ALUNNI E AMICI DEL «MARIANUM»

Il giorno 24 aprile 2010 si è svolta, presso la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum», l’assemblea generale dei soci dell’*Associazione ex Alunni ed Amici del «Marianum»*. Quest’anno la riunione è stata anticipata rispetto alla consueta data del 25 aprile, per evitare la coincidenza dell’assemblea con la domenica, giorno di particolare impegno liturgico per molti soci, ed anche per consentire la partecipazione degli studenti della Facoltà e far conoscere loro l’Associazione. Il Preside, p. Silvano M. Maggiani, apre la riunione porgendo il cordiale saluto della Facoltà ed evidenziando che l’incontro

odierno acquista un'ulteriore importanza per il fatto che il momento culturale, tradizionalmente offerto dalla Facoltà, viene fuso con la presentazione del volume *Mariologia*, della collana "Dizionari San Paolo".

Il Preside avvia quindi il momento culturale ricordando che nel 1985 era stato pubblicato, sotto la direzione dei proff. Stefano De Fiores e Salvatore Meo, il *Nuovo Dizionario di Mariologia*, caratterizzato da un'impostazione storico-salvifica e dalla presentazione di Maria in chiave attualizzante; questo testo resta ancor oggi un valido strumento di studio, come dimostrano le successive edizioni e le diverse traduzioni. Ventiquattro anni dopo la S. Paolo, alla luce di una nuova impostazione editoriale, ha pubblicato il Dizionario che oggi viene presentato; l'opera, curata dai proff. Stefano De Fiores, Valeria Ferrari Schiefer e Salvatore M. Perrella, contiene un maggior numero di voci ed è distinto da una particolarità: al fine di conseguire un arricchimento della dottrina nella diversità di pensiero le voci simili di questo dizionario e del precedente non sono state scritte dagli stessi autori. Intervengono alla riunione due dei curatori, i quali illustrano l'opera evidenziandone le caratteristiche peculiari. Il prof. De Fiores fa presente che questo dizionario è costruito con il metodo ermeneutico, che porta a una saldatura del passato con il presente in vista del futuro, e dal medesimo si ricava una visione armonica di Maria nel tempo e nello spazio, visione che supera i limiti delle specializzazioni, tipiche della cultura odierna. La prof. Ferrari Schiefer presenta il Dizionario in una prospettiva di "genere", al femminile, evidenziando quattro aspetti principali: a) la partecipazione di un maggior numero di teologhe competenti nel presentare la figura di Maria; b) la scelta di temi che tengono specificamente conto dell'esperienza femminile; c) il superamento del linguaggio inclusivo maschile (ad es., al posto del termine "uomo", comprensivo dei due generi, si utilizzano dizioni quali "uomo/donna", "umanità", ecc.); d) l'acquisizione del lavoro teologico su Maria fatto dalle donne teologhe nel corso della storia.

Dopo una breve interruzione per il rinfresco offerto dalla Comunità di Formazione, la riunione prosegue con i lavori dell'assemblea sociale. Anzitutto il p. Maggiani ringrazia il Presidente ed i soci per quanto fatto a favore gli studenti della Facoltà e per il recente dono di dieci volumi del Dizionario *Mariologia* per gli studenti che necessitano di sostegno economico. Il Presidente prende la parola ed esprime anzitutto un cordiale saluto ai presenti e rileva l'importanza dell'odierno incontro culturale. Ripercorre poi le attività svolte nel corso del 2009, tra le quali la partecipazione agli eventi della Facoltà, l'offerta al Marianum di un computer con proiettore per le attività didattiche ed un contributo di €2.300,00 per borse di studio. Infine, tenuto conto che il prossimo anno la particolare circostanza della contiguità tra la data della Pasqua, che cade il 24 aprile e la festività del 1° maggio, non consente di rispettare la consueta data del 25 aprile, il Presidente propone di rinviare la data dell'assemblea generale del 2011 al mese di ottobre, con l'inserimento della stessa – come già altre volte in passato – nell'ambito del Simposio Internazionale Mariologico. L'assemblea approva la proposta. L'assemblea, infine, approva il bilancio al 31.12.2009.

L'incontro si conclude con la celebrazione dei Primi Vespri della 4ª domenica di Pasqua nella Cappella della Facoltà.

*Antonio Mazzella*

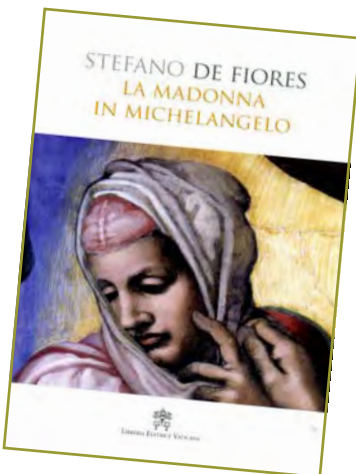
## PUBBLICAZIONI

E. TONIOLO (ed), *Il Dogma dell'Assunzione di Maria, Problemi attuali e tentativi di ricomprensione*, Marianum, Roma 2010, 526 pp.

Il volume racchiude gli Atti del XVII Simposio Internazionale Mariologico sulla gloriosa Assunzione di Maria celebrato in Facoltà dal 6 al 9 ottobre 2009. Sono riportate le 14 relazioni nelle lingue originali con cui sono state esposte. Esse spaziano da considerazioni filosofiche, bibliche, teologiche sulla morte e il morire e i dati liturgici e di alcune tradizioni orientali concernenti il mistero della *Dormitio Mariae*. Un contributo ecumenico e uno di riflessione sull'inculturazione mariologica-mariana di Maria "segno di speranza e consolazione" chiudono il volume.



S. DE FIORES, *La Madonna in Michelangelo*, Libreria Editrice Vaticana 2010, 239 pp.



Il saggio di Stefano De Fiores ci conduce all'interno della variegata mariologia michelangelolesca, offrendoci l'occasione di guardare all'arte del Buonarroti secondo una prospettiva inconsueta e profondamente rivelatrice della sua profonda religiosità. Riguardando le molte Madonne dipinte o scolpite da Michelangelo - dalla giovanile Madonna della scala al Tondo Doni, alle ultime Pietà, facendo perno sulla rivoluzionaria iconografia della Vergine nel Giudizio Universale della Sistina - traspare evidente la viva devozione alla Vergine da parte dell'artista, capace di cogliere nei tratti della sua figura la tenerezza e la discrezione, lo stupore pensoso e la sua fede.



M.T. LUCCHETTA, *La spiritualità mariana nella Famiglia religiosa delle Serve di Maria di Galeazza. Evoluzione storica del Fondatore, il Beato Ferdinando M. Baccilieri (1821-1893) fino agli inizi del III Millennio*, Marianum, Roma 2009, 542 pp.

Il volume di Suor Maria Grazia (Maria Teresa) Lucchetta ci offre i risultati più accreditati del suo trentennale impegno sul b. Ferdinando M. Baccilieri e frutto della sua tesi dottorale brillantemente difesa in Facoltà. Emerge vigorosamente la figura storico spirituale del b. Baccilieri, la sua incidenza nella Congregazione da lui fondata, l'attenzione alla fondazione e alla promozione della donna in un tormentato periodo della storia italiana ed ecclesiale.



R.A. PÉREZ MÁRQUEZ, *L'Antico Testamento nell'Apocalisse*, Cittadella Editrice Assisi 2010, 513 pp.

Il volume del nostro giovane studente, frutto della tesi dottorale in teologia biblica alla P.U. Gregoriana, illustra una delle questioni che, in ambito teologico, più ha attirato l'attenzione degli studiosi fin dal primo cristianesimo: il rapporto tra l'Antico e il Nuovo Testamento. Riguardo al libro dell'Apocalisse tale rapporto si presenta come uno degli aspetti più complessi dell'opera, ma allo stesso tempo come quello che più lo caratterizza, visto l'uso che l'Autore ha fatto delle Scritture d'Israele. Un uso talmente originale e creativo da poter definire l'Apocalisse, non solo una «rilettura cristiana di tutto l'AT», ma anche una «riscrittu-ra» di essa alla luce della



D. RAMOS VIEIRA, *Os Servos de Maria no Brasil*, São José dos Campos 2009, 264 pp.

La storia della presenza dei Servi di Maria in Brasile è stata redatta da fr. Dilermando Ramos Vieira osm, alla luce della documentazione archivistica disponibile, assieme ai diversi libri di storici nativi e anche di variegate pubblicazioni servitane. L'opera, prima del genere finora pubblicata, narra il percorso dei frati in territorio brasiliano sin dal 1920, mettendo in evidenza gli episodi e i personaggi rilevanti, senza trascurare i travagli subiti e le conquiste realizzate.



M.L. RIGATO, *I.N.R.I. Il titolo della croce*, Dehoniane, Bologna 2010, 152 pp.



Sui crocifissi risalta generalmente una targhetta con le lettere I.N.R.I. Si tratta delle iniziali latine di *Jesus Nazarenus Rex Judaeorum*. È il cosiddetto «titolo della Croce», di cui riferisce il Vangelo di Giovanni (Gv 19,19-20), tradotto così da Girolamo nella Vulgata. Nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme a Roma viene custodita in una teca d'argento, con la faccia anteriore in cristallo, la reliquia del *Titulus Crucis*, sopravvissuta a innumerevoli vicissitudini. Quale la sua origine e quale la credibilità?

Il primo ritrovamento del Titolo avviene nel 320/325 a Gerusalemme da parte di Elena, madre dell'imperatore Costantino. Il secondo ritrovamento risale probabilmente al XII secolo nella Basilica di Santa Croce. Il terzo si ha alla fine di gennaio del 1492.

L'Autrice illustra la documentazione della reliquia, quanto è verosimile e quanto è compatibile con i dati dei vangeli.

A. SERRA, *Maria Serva del Signore e della nuova alleanza*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2010, 88 pp.

Per una corretta interpretazione della figura di Maria non basta concentrarsi sui passi del Nuovo Testamento. Occorre scrutare anche i libri dell'Antico Testamento.

La figura della Vergine di Nazaret s'arricchisce nella misura in cui si scopre il suo profondo legame con la storia della salvezza.



**THE MARIAN LIBRARY**  
*INTERNATIONAL MARIAN RESEARCH INSTITUTE*



*MARY IN THE CONSECRATED LIFE*  
*MARIA NELLA VITA CONSACRATA*

**27-29 luglio 2010**

La Marian Library e l'International Marian Research Institute dell'Università di Dayton (Ohio), incorporato al «Marianum», organizzano un Simposio per approfondire il carisma mariano nella vita consacrata.

## DALLA SEGRETERIA

Mercoledì 4 novembre 2009 è stato inaugurato ufficialmente l'Anno accademico 2009-2010.

Nell'Anno considerato sono state registrate le seguenti immatricolazioni/iscrizioni:

Triennio Teologico Istituzionale	41 + 6 dell' <i>Augustinianum</i>
Biennio di specializzazione per la licenza	33
III Ciclo: elaborazione della tesi di laurea	17
Corso di Mariologia	42
Corso di Scienze religiose	24
Corso di Storia e spiritualità dell'osm	17
Totale iscritti	<hr/> <b>174</b>

### ***Paesi di provenienza***

Argentina, 5; Belgio, 1; Benin, 1; Brasile, 15; Burkina Faso, 1; Camerun, 1; Canada, 2; Colombia, 10; Corea del Sud, 1; Costa D'Avorio, 2; Filippine, 7; Germania, 1; India, 7; Indonesia, 4; Italia, 56; Libano, 2; Madagascar, 1; Messico, 12; Mozambico, 3; Myanmar, 1; Perù, 3; Polonia, 5; Portogallo, 2; Repubblica Ceca, 2; Repubblica democratica del Congo, 3; Romania, 5; Ruanda, 1; Slovacchia, 3; Stati Uniti, 1; Swaziland, 3; Tanzania, 1; Togo, 2; Tonga, 1; Ucraina, 1; Uganda, 4; Venezuela, 1; Zimbabwe, 3.

### ***Continenti***

Africa, 26; America settentrionale, 15; America meridionale, 34; Asia, 22; Europa, 76; Oceania, 1.

### ***Stato civile***

Religiosi/e: 139; (41 le Famiglie religiose rappresentate: 20 maschili, 21 femminili); 26 presbiteri (23 le diocesi rappresentate); laici/laiche, 9.

### ***Studenti iscritti presso gli istituti riconosciuti dalla Facoltà***

- *International Marian Research Institute* (Dayton - USA): 52
- *Istituto Superiore di Scienze Religiose "Santa Maria di Monte Berico"* (VI)
  - Cultura religiosa: 56
  - Biennio di specializzazione: 14
- *Istituto Mariológico "Santa María de los Siervos"* (México): 36

**Dottorato in Teologia con specializzazione in mariologia, per aver pubblicato la tesi o un estratto di essa:**

OLMOS RAMÓN MIRÓ, DVI

*La Virgen María en la vida de Madre María Ángeles Sorazu, Concepcionista Francescana (1873-1921)*. Moderatore: prof. Luigi Gambero, sm.

BARIGELLI-CALCARI PAOLA, LCA

*“L’ascesa al cielo” nelle tradizioni indù ed ebraico-cristiana: immagini intorno alla teologia dell’Assunta*. Moderatrice: prof.ssa Cettina Militello, lca.

CARFÌ ANTONIO, FI

*La mediazione materna di Maria nei suoi risvolti antropologici. Il contributo di Giovanni Paolo II in alcuni documenti*. Moderatore: prof. Salvatore M. Perrella, osm.

**Licenza in Teologia con specializzazione in mariologia**

JESUDOSS AUGUSTINE, SD

*The ecumenical perspective on the mediation of Mary in the documento of “The one Mediator, the Saints, and Mary: lutherans and catholics in dialogue VIII”*. Moderatore: prof. Giovanni Cereti, sd.

RAMANANDRAIBE PAULIN, SMM

*«Le secret admirable du très saint Rosaire» de Louis-Marie Grignon de Montfort. Approche historique, théologique, spirituelle*. Moderatore: prof. Corrado Maggioni, smm.

MAZZA FEDERICO, OCD

*Le rivelazioni private e le apparizioni mariane nel documento ecumenico Arcic-II di Seattle: “Maria: grazia e speranza in Cristo (2004)”*. Moderatore. Prof. Salvatore M. Perrella, osm.

MVOMO AYINDA EMMANUEL ROGER, CFIC

*L’Immacolata Concezione nell’esperienza e negli scritti del beato Luigi Maria Monti (1825-1900)*. Moderatore: prof. Stefano De Fiores, smm.

GIL BOGUSLAW JANUSZ, MIC

*L’Immacolata Concezione di Maria nella prospettiva del dono. Dimensione culturale, biblica e teologica*. Moderatore: prof. Stefano De Fiores, smm.

ONOFRE VILLALBA GEORGINA,

*Il fatto e il significato della verginità di Maria nell'allocuzione a Capua di Giovanni Paolo II (24 maggio 1992).* Moderatore: prof. Salvatore M. Perrella, osm.

### **Baccalaureato in Teologia**

Castañeda Herazo John Harolt, O.carm  
Chavez Mercado Rodolfo de Jesús, O.carm  
Chechile Massimo, osm  
Garzón López Martha Liliana, akgb  
Lombardi Gianluca, osm  
Machová Vitězslava, akgb  
Ramírez Acosta Isaías, O.carm  
Rodriguez Babilonia Danilo, O.carm  
Sasso Neivan, osm  
Traplová Marie, akgb

### **Diploma di Mariologia**

Chechile Massimo, osm  
Da Silva Pinheiro Rute Helena, mt  
De Filippi Domenico, osm  
De Stefano Crescenzo, lco  
Luiz Ribeiro Fábio, osm  
Moreira Santa Brigida Jurema Leticia, mt  
Mswane Sandile Stanley, osm  
Pérez Acero Agustina Teresa, jp  
Ruivo Francisco António, sd  
Silva Gonzaga Adriana, cmss  
Siteo António Raúl, osm  
Steiner Francisc, sd  
Świątek Anna Jolanta, sma

### **Diploma di Scienze religiose**

Bîrnat Mariana, sdp  
Cosalbert Rita Maria, sdp  
Mihoc Andreea Maria, sdp  
Moe Ma Khin Kalaya, ndc  
Nahampun Elpina, fcjm  
Montalbano Maria Anna, sdp  
Rauso Elisa, lca

## Diploma di Storia e Spiritualità Osm

Cattarossi Emanuele, osm  
Chechile Massimo, osm  
De Filippi Domenico, osm  
Grisolia Hernán, osm  
Luiz Ribeiro Fabio, osm  
Rigoni Mariano, osm  
Sasso Neivan, osm  
Siteo António Raúl, osm  
Viliani Stefano, osm

### NUOVE ACCESSIONI AL CORPO DOCENTE

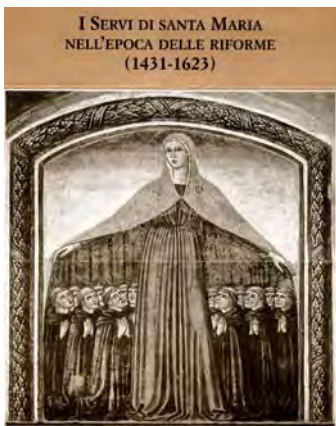
- La prof.ssa MARIA CRISTINA CARACCILO, SMR: terrà il corso di esegesi su: *Pentateuco e Libri storici*, al I anno del Triennio teologico istituzionale.
- la prof.ssa STELLA MORRA, LCA: terrà un Corso “*Atto di fede e fede in atto*”: *fede e culture come pratiche*, al II-III anno del Triennio teologico istituzionale;
- il prof. FULVIO FERRARIO, PV: impartirà il corso seminariale «*Quaestione disputatae*» *tra chiese evangeliche (luterani e riformati) e chiesa cattolica romana*, al II-III anno del Triennio teologico istituzionale.

### NOMINE E PROMOZIONI

Con lettera datata 18 dicembre 2009, il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Sua Em.za il Card. William Levada ha nominato il prof. *Salvatore Maria Perrella, osm* membro della “*Commissione Internazionale di Inchiesta su Medjugorje*”.

### COLLABORAZIONI

- Domenica 28 marzo 2010 presso la Chiesa di Santa Giuliana Falconieri – Roma, Piazza Cucchi – ha avuto luogo l’ormai tradizionale Concerto di Pasqua organizzato dall’Accademia Musicale Romana in collaborazione con la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum».
- Dal 6 all’8 maggio 2010, l’ISSR “Santa Maria di Monte Berico” collegato alla nostra Facoltà ha organizzato il 3° Convegno Mariologico dal tema “E da quell’ora il discepolo l’accolse con sé”. Dieci le relazioni a carattere biblico teologico, liturgico, antropologico.



**Giovedì 7 ottobre**

**MATTINA**

09.00 *Il convegno: la riflessione sulla realtà dell'Ordine in un periodo di trasformazioni epocali*

DILERMANDO RAMOS VIEIRA OSM, presidente dell'Istituto Storico osm

09.20 Relazione: *Gli ordini religiosi dal secolo XV all'inizio del secolo XVII*

ADRIANO PROSPERI, Scuola Normale Superiore di Pisa

10.00 Relazione: *I Servi di Maria dall'Osservanza italiana all'Osservanza germanica*

FRANCO ANDREA DAL PINO, Università di Padova

10.40 Intervallo

11.00 Comunicazione: *La storiografia dei Servi*  
RAFFAELLA CITERONI, Istituto Storico osm

**Giovedì 7 ottobre**

**POMERIGGIO**

**LE RIFORME**

15.30 Relazione: *La Congregazione dell'Osservanza dei Servi (1430-1570)*

TIZIANO CIVIERO OSM, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»

16.10 Relazione: *L'origine della congregazione eremitica di Monte Senario*

PIERGIORGIO DI DOMENICO OSM, Istituto Storico osm

16.50 Intervallo

17.10 Comunicazione: *I Servi di Maria in Germania: l'impatto con la riforma luterana; la ripresa in Tirolo*

GOTTFRIED WOLFF OSM, Istituto Storico osm

**Giovedì 7 ottobre**

**SERA**

20.45 Chiesa di San Marcello:

*L'iconografia mariana rinascimentale*

ANTONIO NATALI, Direttore della Galleria degli Uffizi, Firenze

**Venerdì 8 ottobre**

**MATTINA**

**LA FAMIGLIA OSM**

09.00 Relazione: *L'espansione geografica dei Servi: tipologia e motivazioni*

FRANCO AZZALLI OSM, Istituto Storico osm  
09.40 Comunicazione: *La legislazione nel Cinquecento tra riforma e restaurazione*

LUIGI DE CANDIDO OSM Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»

10.00 Intervallo

10.20 Relazione: *Le "moniales" le "sorores" e le "mantellatae" dei Servi di Maria*

GABRIELLA ZARRI, Università di Firenze

11.00 Comunicazione: *I laici dei Servi: dal Terz'Ordine alla Confraternita dell'Addolorata*

CHIARA COLETTI, Università di Perugia

**Venerdì 8 ottobre**

**POMERIGGIO**

**SPIRITUALITÀ E TEOLOGIA**

15.30 Relazione: *I teologi dei Servi*

BORIS ULIANICH, Università Federico II di Napoli

16.10 Relazione: *Biblioteche dei Servi e preparazione culturale*

ROBERTO RUSCONI, Università Roma Tre

16.50 Intervallo

17.10 Comunicazione: *La liturgia e i santuari mariani*

PAOLO ORLANDINI OSM, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»

17.30 Comunicazione: *Tipi di santità: dalla beata Elisabetta Picenardi († 1468) al venerabile Angelo Maria Montorsoli († 1600)*

ARISTIDE SERRA, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum»

**Sabato 9 ottobre**

**MATTINA**

**L'EPOCA SARPIANA**

09.00 Relazione: *I Servi di Maria dal Cinque al Seicento: tra antiche autonomie e centralizzazione romana*

ANTONELLA BARZAZI, Università di Padova

09.40 Relazione: *Fra Paolo Sarpi consultore in iure della Repubblica di Venezia: vecchie e nuove prospettive*

CORRADO PIN, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli

10.20 Intervallo

10.40 Comunicazione: *La documentazione dell'Archivio generale osm su Paolo Sarpi frate (1565-1606)*

ODIR J. DIAS, Istituto Storico osm

11.15 Conclusioni

MARIA PIA PAOLI, Scuola Normale Superiore di Pisa